



Unione Europea
"Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo Rurale:
'Europa investe
nelle zone rurali"



Mi.P.A.A.F.



Regione Calabria
Assessorato Agricoltura
Foreste e Forestazione



Approccio LEADER



Autorità di Gestione



Viale Jonio, 96 – 87060 Mirto fraz. di Crosia (CS)
Tel. 0983.42062 – E-mail: galsilagreca@alice.it

AVVISO PUBBLICO DEL 07/02/2012

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO**

**ASSE II – MISURA 412.216 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI PER IMPRENDITORI
AGRICOLI –**

**A VALERE SUI FONDI ASSE 4 APPROCCIO L.E.A.D.E.R.
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
REGIONE CALABRIA
AREA INTERVENTO SILA GRECA**

**DECRETO DIRIGENZIALE N. 4711 DEL 06 aprile 2010
(Pubblicato sul BURC del 16 aprile 2010)**

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	3
2. AREA D'INTERVENTO	3
3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	4
4. DESCRIZIONE DELLA CONNESSIONE AGLI IMPEGNI AGROAMBIENTALI	4
5. DESCRIZ. VALORIZZAZIONE PUBBLICA UTILITÀ IN AREE NATURA 2000	4
6. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO	4
7. LIMITAZIONI E CONDIZIONI SPECIFICHE DI ACCESSO	4
8. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	4
9. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI	5
10. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	5
11. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE	5
12. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA.....	7
13. CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE	7
14. CRITERI DI PRIORITÀ:.....	8
15. TEMPISTICA REALIZZAZ. INTERVENTI.....	8
16. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE	9
17. SISTEMA SANZIONATORIO	9
18. MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	9
19. CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	9
20. MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
21. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE	9
22. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE.....	10
23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI	10

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Obiettivo generale: Con il presente intervento si intende stimolare, sia da parte degli enti pubblici che dei privati, l'interesse alla difesa del paesaggio rurale ed a ridurre gli impatti dell'attività agricola.

Finalità ed Azioni della misura:

La misura ha la finalità di sostenere gli investimenti non remunerativi necessari all'adempimento degli impegni agroambientali. Inoltre, ha lo scopo di sostenere gli investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità le zone Natura 2000 o altre aree di grande pregio naturale, come le aree agricole ad elevato valore naturalistico.

AZIONE 1 - Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti, ai bordi degli appezzamenti o con funzioni connettive tra zone coltivate, per incrementare il livello di complessità degli agroecosistemi, in particolare a beneficio dell'entomofauna utile o dell'avifauna, il cui ruolo è insostituibile nella lotta biologica ai fitofagi. L'intervento prevede la messa a dimora di specie vegetali autoctone o ben acclimatate. Inoltre, qualora si intervenga in aree Natura 2000, in cui si tutelano la macchia mediterranea, si devono mettere a dimora specie tipiche di tali habitat.

AZIONE 2 - Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani. Il sostegno può essere erogato per il ripristino/riattamento dei muretti a secco e terrazzamenti, realizzato con materiale reperito in loco. Le opere per le quali si può ottenere il sostegno non possono riguardare costruzioni ex-novo, ma già esistenti al 31/12/2005. Si dà priorità agli interventi collettivi, che vedano la partecipazione di più aziende confinanti 104.

AZIONE 3 - Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici. Questa azione è finalizzata al miglioramento dei paesaggi rurali ed alla ricostituzione di ambienti ripariali aventi diverse funzioni ecologiche (stabilizzazione delle sponde e contenimento dei fenomeni erosivi, riduzione della concentrazione di inquinanti chimico-fisici nelle acque, creazione di habitat per numerose specie di uccelli di interesse comunitario); questa azione contribuisce, inoltre, al perseguimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CE. Nei luoghi in cui si riterrà possibile ed opportuno, l'azione potrà comprendere la sostituzione di opere di contenimento e/o canalizzazione rigide (arginature in cemento armato), con opere a funzione analoga realizzate secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Le specie vegetali da impiantare devono essere quelle tipiche degli ambienti ripariali e, nelle aree della Rete Natura 2000 in cui sono tutelati ambienti ripariali, quelle che caratterizzano tali habitat.

AZIONE 4 - Creazione e riqualificazione di zone umide ai lati di corsi d'acqua o dei canali oppure fra gli appezzamenti coltivati, attraverso la conservazione sopra i minimi del livello dell'acqua anche con la realizzazione di manufatti idraulici "ad hoc", risagomatura delle sponde e dei fondali al fine di ricreare microhabitat di interesse faunistico, controllo sulla immissione di sostanze reflue o di altra natura agricola inquinante, ripristino e controllo della vegetazione palustre con formazione anche di fasce sufficientemente estese di canneto, modellamento delle stesse con tagli per parcelle a rotazione in modo da favorire la formazione di anse e canaletti interni, costituzione, ripristino di collegamenti con siepi e filari tra la zona umida considerata e altri biotopi interattivi presenti nell'intorno (bacini, canali, corsi d'acqua minori) o l'asta fluviale principale.

N.B. Le AZIONI 2, 3 e 4 afferiscono alla seconda tipologia proposta, quella degli investimenti che valorizzano in termini di pubblica utilità le aree Natura 2000. L'azione 1 è ascrivibile sia alla prima tipologia, poiché può essere intrapresa nelle aziende che praticano l'agricoltura biologica o la produzione integrata, che alla seconda, in quanto si rende possibile la sua adozione anche nelle aree Natura 2000 od in altre aree di grande pregio.

2. AREA D'INTERVENTO

Gli interventi dovranno realizzarsi nel territorio di uno dei 14 Comuni dell'area d'intervento del GAL Sila Greca e specificatamente:

Bocchigliero, Calopezzati Caloveto, Campana, Cariati, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Rossano, Scala Coeli, Terravecchia.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I proponenti devono essere imprenditori agricoli singoli ed associati, ed altri soggetti pubblici e privati conduttori di azienda o area agricola.

4. DESCRIZIONE DELLA CONNESSIONE AGLI IMPEGNI AGROAMBIENTALI

Come accennato, l'azione 1 è localizzabile anche nelle aziende che adottano agricoltura biologica o produzione integrata, oltre che nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree di pregio. La possibilità di utilizzare questa tipologia di investimento per completare e potenziare gli effetti delle suddette tecniche agronomiche ecocompatibili rappresenta la connessione con gli impegni agroambientali. Le altre azioni sono finalizzate ad incrementare il livello di pubblica utilità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree di pregio

5. DESCRIZ. VALORIZZAZIONE PUBBLICA UTILITÀ IN AREE NATURA 2000

Le azioni 2, 3 e 4 di questa misura permettono di avere ricadute positive in termini di valorizzazione della pubblica utilità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree di pregio ambientale (aree agricole e forestali ad elevato interesse naturalistico. In particolare, grazie al sostegno ad interventi come il ripristino di siepi, filari e boschetti si consentirà di rivalutare il territorio accrescendo la biodiversità e permettendo così l'incremento dell'attrattività dei territori con ricadute positive sul turismo rurale. Inoltre la realizzazione di muretti a secco e terrazzamenti collinari e montani permetterà di prevenire il dissesto idrogeologico con conseguente riduzione dei danni causati da alluvioni e fenomeni naturali. Ma il sostegno ad investimenti ad esempio nel settore della riqualificazione dei corsi d'acqua e delle zone umide permetterà anche di ottimizzare l'utilizzo della risorsa acqua ed attenuare i mutamenti climatici.

6. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Le tipologie degli interventi ammissibili dovranno garantire il recupero di aree ambientali di pregio, ubicate in aree agricole, sia al fine di garantirne una corretta manutenzione e sia allo scopo di favorirne la concreta fruibilità da parte della popolazione e di altri soggetti interessati (es. turisti).

7. LIMITAZIONI E CONDIZIONI SPECIFICHE DI ACCESSO

L'azione si attua nelle aziende che adottano la "Produzione Biologica" o la "Produzione integrata". Per quanto concerne la realizzazione di siepi e la costituzione ed il mantenimento di boschetti, la superficie investita non potrà superare il 10% della S. A. U. aziendale. Gli interventi da realizzare in Aree Natura 2000 dovranno essere conformi ai relativi piani di Gestione. Il costo ordinario delle opere verrà individuato mediante il relativo prezzario ufficiale della Regione Calabria opportunamente rivalutato in quanto risalente al 2000.

8. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- a) Azioni di tutela, recupero, mantenimento e consolidamento di elementi del paesaggio (siepi, boschetti, muretti a secco, terrazzamenti, corridoi ecologici, canali, ecc.).
- b) Le spese generali entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese; nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%.
- c) L'IVA per come segue:
 - **per gli Enti Pubblici** si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 696 del 29 ottobre 2010 – *Disposizioni attuative per la gestione del fondo IVA* - con la quale è stato istituito, presso l'Organismo Pagatore ARCEA, il fondo IVA a favore di tutti i beneficiari pubblici per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR. Pertanto il finanziamento di cui al successivo punto 10 è

da intendersi in toto in conto capitale al netto di IVA, la quale potrà essere recuperata tramite apposita richiesta all'ARCEA secondo quanto previsto dall'art.6 del suddetto DGR n. 696.

- **Per i soggetti privati** l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari.

Le spese ammissibili dovranno essere ripartite, nelle rispettive domande d'aiuto, per singola azione.

Spese non ammissibili

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, si ribadisce che "non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

a) gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.

b) acquisto di terreni.

Inoltre, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:

1. i costi connessi al contratto nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;
2. investimenti non funzionali al compimento dell'oggetto sociale e della ratio dell'investimento.

9. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Il progetto selezionato sarà finanziato con le risorse della **misura 216 " Investimenti non produttivi: Interventi a favore degli investimenti non produttivi per imprenditori agricoli"**, prevista nel PSL del GAL Sila Greca finanziato con il Programma Leader Regionale 2007/2013 e in ogni caso non oltre la disponibilità totale dei fondi indicati nella tabella seguente:

MISURA	INVESTIMENTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI
412.216	€. 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00

Il parametro massimo di contribuzione pubblica erogabile secondo la normativa in vigore è del 100% dei costi ritenuti ammissibili.

10. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'entità dell'aiuto è fissata, come segue:

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto selezionato non potrà superare € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00), pari al 100% dell'investimento massimo proponibile, al netto di IVA per gli Enti Pubblici ed i soggetti privati che la recuperano.

In caso di più progetti finanziabili il contributo sarà erogato sino alla concorrenza della somma disponibile.

Sono esclusi, nell'ambito delle azioni proposte, gli interventi di manutenzione.

Si precisa quanto segue:

- Tutte le richieste di importo superiore al parametro massimo sopra indicato (investimento max di € 12.500,00) saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente fruibile l'area che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;
- Il progetto deve essere presentato per la globalità dell'investimento;
- I controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento.

11. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La domanda di aiuto trasmessa da un CAA abilitato tramite il SIAN, corredata dal progetto definitivo/esecutivo, dovrà pervenire, in busta sigillata, con firma del proponente sui lembi di apertura, al protocollo generale del GAL "Sila Greca Basso Jonio Cosentino", sotto pena di esclusione, tramite servizio postale o di corriere o di agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, entro le ore 13,00 del 06 aprile 2012. Non fa fede la data di spedizione.

Il protocollo del Gal resta aperto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il fronte della busta dovrà riportare la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO DEL 07/02/2012 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SU PSL 2007/13 - ASSE II – MISURA 412.216”

Saranno dichiarati non ammissibili tutti i progetti che risulteranno non conformi ai termini prescritti dal presente Avviso pubblico.

La domanda, per risultare ammissibile, dovrà essere corredata, pena la non ammissione all'istruttoria, dal progetto definitivo/esecutivo contenente la documentazione sottoelencata, firmata e timbrata dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Informazioni:

Tutte le informazioni in merito potranno essere richieste nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12.30, presso la sede del GAL Sila Greca sita in Viale Jonio, snc – Mirto Crosia – Tel. 0983/42062. Il presente Bando può essere scaricato dal sito Internet: www.galsilagreca.it

Il Progetto definitivo/esecutivo redatto e firmato da Tecnico abilitato e Documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo della domanda, a pena di esclusione,:

- Modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente (come da allegato) contenente l'elenco dei documenti presentati;
- Domanda d'aiuto, sottoscritta, rilasciata da un CAA abilitato tramite il SIAN;
- Titolo di proprietà dell'immobile oggetto d'intervento o dichiarazione sostitutiva (se il proponente è un Ente pubblico);
- Autorizzazione ad eseguire i lavori o SCIA protocollata dal Comune. Nel caso in cui il proponente è un soggetto pubblico: Delibera di approvazione del progetto;
- Dichiarazione di intento a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento;
- Relazione tecnico - descrittiva che illustri i seguenti argomenti:
 - descrizione dell'investimento previsto per cui si chiede il contributo;
 - l'attività a cui sarà destinata l'area recuperata;
- Quadro economico riepilogativo della spesa prevista per l'intervento proposto;
- Planimetria catastale in scala 1:2000 (stralcio dal foglio di mappa) con l'individuazione dell'area oggetto d'intervento;
- Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dell'area oggetto d'intervento;
- Elaborati grafici (piante e particolari esecutivi);
- Computo metrico – estimativo;
- Elenco prezzi conforme al prezziario della Regione Calabria;
- Dichiarazione di assenza di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, idrogeologici, ecc.) o, in caso di presenza, copia della richiesta del relativo Nulla Osta ai singoli enti preposti;
- Preventivi/Offerte di fornitura di beni ed impianti (secondo le procedure riportate al punto “Caratteristiche dei preventivi”), intestati al proponente;
- Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni che si intende avere finanziati;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (vedi apposito modulo scaricabile dal sito internet del GAL), solo se il proponente è un soggetto privato;

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL, si riserva il diritto di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

Congruità dei costi e riconoscimento delle spese sostenute

- Per la determinazione della congruità delle spese per le quali si richiede il contributo, il computo metrico–estimativo dei lavori dovrà essere redatto in base al prezziario regionale vigente.

- Ove si tratti di opere/impianti/beni non inseriti nel prezzario regionale vigente, la congruità della spesa (limitatamente alla voce non compresa nel prezzario) dovrà essere documentata con l'acquisizione di almeno 3 preventivi-offerte dettagliati redatti da ditte del settore. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/impianti/beni di che si tratta, evidenziandone le misure, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura. I preventivi dovranno inoltre essere corredati da depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere confrontabili.
- Trattandosi di forniture caratterizzate da unicità produttive, ove non sia possibile individuare più ditte fornitrici nel territorio regionale, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al Avviso dichiara che sul territorio di riferimento non vi sono altri fornitori.
- La congruità dei costi dei beni oggetto di preventivi sarà comunque valutata dalla Commissione di selezione a suo insindacabile giudizio.
- Le spese sono riconoscibili a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto, a seguito della pubblicazione del presente avviso pubblico a cura del GAL.

Caratteristiche dei preventivi

- I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della stessa o di persona munita di idonei poteri, con allegate caratteristiche tecniche, depliant, fotografie;
- Non sono ammessi i preventivi in fotocopia o ricevuti via fax;
- Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
- Nei preventivi devono essere elencati i prezzi unitari e le quantità proposte per ogni singola voce di spesa;
- Le offerte, oggetto dei preventivi, devono comprendere anche i costi di trasporto, posa in opera ed eventuali collaudi e vi deve essere indicata l'incidenza dell'IVA;
- Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dell'offerta (almeno tre mesi).

12. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande ricevute sarà costituita dalle seguenti fasi:

- Verifica, da parte della struttura amministrativa del Gal, della ricevibilità della domanda;
- Valutazione, da parte della struttura tecnica del Gal, dell'ammissibilità formale della pratica;
- Per le domande formalmente ammissibili, valutazione tecnico-economica da parte della struttura tecnica del Gal, in base alla quale verranno assegnati i punteggi di seguito indicati e verrà formulata una graduatoria provvisoria da sottoporre al CdA;
- Decisione del CdA sulle domande formalmente non ammissibili e sulla graduatoria provvisoria;
- Pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL e comunicazione agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice;
- Comunicazione da parte degli interessati di eventuali controdeduzioni che dovranno essere prodotte, con le medesime modalità della domanda, entro i termini che il Gal indicherà con la pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL;
- Esame, da parte della struttura tecnica del Gal, delle controdeduzioni eventualmente ricevute e formulazione della proposta di graduatoria definitiva;
- Definizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della graduatoria finale, che sarà prima trasmessa all'Autorità di Gestione della Regione Calabria per il rilascio del parere obbligatorio di coerenza programmatica e successivamente pubblicata sul sito web del GAL e comunicata agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice.

13. CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

La ricevibilità delle domande sarà determinata in base:

- Al rispetto dei tempi di cui al precedente art. 11;
- Al confezionamento del plico secondo quanto stabilito al precedente art. 11.

Ammissibilità

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nell' Avviso, con particolare riguardo a quanto dettagliatamente descritto al precedente articolo 11. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità a valutazione del progetto.

Valutazione/selezione

Ai progetti giudicati ammissibili a valutazione, saranno assegnati dei punteggi secondo una metodologia che individua una serie di elementi per una compiuta valutazione tecnica-economica-progettuale. Il punteggio assegnato al singolo concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi parziali assegnati secondo la griglia di seguito riportata. Il punteggio massimo assegnabile sarà di punti 60.

N.	Parametro	Punteggio
1	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000	18
2	Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico	15
3	Superfici agricole che ricadono in zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (7 punti) a "catastrofico" (10 punti);	Max 10
4	Progetto relativo ad aree contigue nell'ambito di un comprensorio	8
5	Superficie agricola interessata dall'intervento \geq 2 ha (1 punto ogni 2 ha)	Max 5
6	Combinazione con l'azione 3 "Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici" oltre che con le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)	4
Totale		Max 60

14. CRITERI DI PRIORITÀ:

Avranno priorità:

- Le aziende che ricadono in Aree Natura 2000, individuate ai sensi delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE;
- Le aziende che ricadono in Aree di rilevante interesse naturalistico come le Aree agricole ad elevato valore naturalistico;
- Le proposte d'interventi su aree di proprietà di enti pubblici.

15. TEMPISTICA REALIZZAZ. INTERVENTI

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato entro e non oltre 8 mesi dalla stipula della convenzione tra il Gal Sila Greca e il soggetto Beneficiario.

Eventuali proroghe dovranno essere richieste al CdA del Gal anteriormente alle scadenze dei tempi concordati. La decisione di accogliere o di respingere le istanze di proroga spetta al CdA del Gal e dovranno essere sostanzialmente e puntualmente motivate.

Termini di revoca dei contributi concessi e/o erogati.

In caso di mancato avvio dell'attività o di inizio lavori, da parte del beneficiario, entro i termini massimi esplicitamente indicati nella Convenzione stipulata tra il GAL ed il beneficiario, il GAL potrà revocare i contributi inizialmente a questi concessi per assegnarli al primo in graduatoria dei "non aggiudicatari". Tutto ciò ovviamente entro la data ultima di impegno di spesa imposto dalla Regione Calabria.

Qualora il Beneficiario non realizzi nei termini prescritti l'Attività, il contributo potrà essere revocato a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione del GAL dandone preventiva comunicazione all'interessato.

16. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla stipula della convenzione con il GAL Sila Greca e a presentare la documentazione richiesta nel presente avviso pubblico e nella convenzione tra il GAL ed il Beneficiario.

17. SISTEMA SANZIONATORIO

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all'art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05, si rimanda alla DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010, il cui testo è disponibile presso gli uffici del GAL.

18. MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il pagamento degli aiuti a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione prodotti dal GAL ed autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione. Gli aiuti possono essere erogati per:

- Anticipo: non superiore al 50 % del finanziamento pubblico, previa presentazione di garanzia fideiussoria, su schema precostituito, del 110% dell'importo richiesto in favore della Regione Calabria; la durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita^(*).
- Stati di avanzamento. Per la richiesta del SAL, il Beneficiario dovrà sottoscrivere una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% del contributo pubblico da erogare sempre in favore della Regione Calabria. La durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita^(*).
- Saldo su stato finale.

() Nel caso in cui il soggetto beneficiario è un Ente pubblico, per l'ottenimento dell'anticipazione o del SAL è necessaria una dichiarazione di garanzia sottoscritta da parte del Legale Rappresentante, ai sensi del comma 2. dell'art. 56 del Reg. CE 1974/2006, per un importo complessivo pari al 110% della somma richiesta.*

N.B. Il 1° SAL deve rappresentare uno stato funzionale dell'opera finanziata. In caso contrario, il Beneficiario dovrà sottoscrivere una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% del contributo pubblico da erogare sempre in favore della Regione Calabria. La durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita.

19. CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Eventuali richieste di varianti in c.o. dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e comunque dovranno tendere a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi senza aumento del costo totale del progetto approvato e del finanziamento concesso.

Il GAL, in termini congrui, potrà approvare o respingere la richiesta di modifica sulla base della valutazione della fondatezza dei motivi in essa esposti e comunque nel rispetto delle normative vigenti sugli appalti.

20. MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di aiuto dovrà essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

21. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE

- Allegato A – modulo di richiesta;
- Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader (disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web);
- "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" - Anno 2010 – MiPAAF (disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web);

- DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010 (disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web).

22.PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità, il presente Avviso viene inviato a tutti i 14 Comuni dell'area d'intervento del GAL Sila Greca per la pubblicazione sui rispettivi albi informatizzati. Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul portale della Rete Rurale Nazionale e sul sito internet del GAL: www.galsilagreca.it

23.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura della Dr. Fabio GRECO facente parte della struttura organizzativa del GAL Sila Greca.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente Avviso possono essere acquisite nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede del GAL.

Mirto Crosia, 07/02/2012

IL PRESIDENTE
f.to Marcello Ranieri FILIPPELLI